



**Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise
Risorse FSC 2014-2020**

SEZIONE ORDINARIA
Area Tematica – 03 Competitività
Settore di Intervento – 03.01 Industria e Servizi

Avviso Pubblico
*Partecipazione a manifestazioni fieristiche e/o saloni
nazionali ed internazionali - Partecipazione a eventi di rilievo
internazionale*

ALLEGATO 5 – Disciplinare degli Obblighi

DISCIPLINARE DEGLI OBBLIGHI**TRA**

la REGIONE MOLISE, in seguito denominata Regione, con sede in Campobasso, in Via Genova, 11 nella persona del R.d.A. dell'Avviso, Direttore pro tempore del "Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali – cooperazione territoriale europea – politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing economico e industriale"

E

l'impresa, consorzio con attività esterna, rete soggetto proponente in seguito denominata anche "Beneficiaria".

PREMESSO CHE

- 1) l'"Avviso Pubblico – Partecipazione a manifestazioni fieristiche e/o saloni nazionali ed internazionali - Partecipazione a eventi di rilievo internazionale", approvato con Determinazione del Direttore del "Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali – cooperazione territoriale europea – politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing economico e industriale" n. del, in seguito denominato Avviso, è emanato con l'obiettivo di rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) tramite il sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione del tessuto economico molisano;
- 2) l'intervento è attuato nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, in coerenza con le finalità delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione della Regione Molise e, per tutto quanto non previsto, secondo i principi e le regole già vigenti per la Programmazione 2014-2020;
- 3) la Beneficiaria è una micro, piccola e media impresa (MPMI), ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005;
- 4) che i criteri, la misura e le modalità di concessione delle agevolazioni sono indicati nell'Avviso stesso e nei suoi allegati;
- 5) la Beneficiaria ha presentato la candidatura, completa di tutta la documentazione prevista, a valere sull'Avviso;
- 6) la Beneficiaria ha dichiarato il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 4 e 5 dell'Avviso;
- 7) l'istruttoria della candidatura presentata, rinvenibile nella sezione "Documenti" della piattaforma Mosem, ha dato esito positivo alla concessione delle agevolazioni ed è da considerarsi, a tutti gli effetti, come parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare;

- 8) il R.d.A. ha provveduto a richiedere il CUP ed il COR e con successivo atto ha provveduto a concedere il finanziamento a favore della Beneficiaria ed assumere il relativo impegno contabile;
- 9) ai sensi dell'art. 9, comma 13 dell'Avviso la Beneficiaria ha dichiarato di aver preso attenta visione dei contenuti del presente Disciplinare degli Obblighi e di accettarli integralmente e che il presente disciplinare degli Obblighi produce effetti per la Beneficiaria a far data dall'atto di concessione delle agevolazioni anche senza necessità di sottoscrizione.

TUTTI CIO' PREMESSO TRA LE PARTI SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 Concessione delle agevolazioni

1. La Regione concede alla Beneficiaria un contributo a fondo perduto sottoforma di Voucher indicato nel provvedimento di concessione del RUP a fronte di un progetto strategico di internazionalizzazione in coerenza del quale è programmata la partecipazione in presenza a uno o più eventi quali manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi di livello internazionale.
2. Tale contributo è concesso alla Beneficiaria secondo il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti (De Minimis).
3. Il Codice Unico del Progetto (CUP), che deve essere riportato in tutti documenti di spesa oggetto di agevolazione e relativi giustificativi, è indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto. Nel medesimo provvedimento è riportato anche il Codice COR (Registro Nazionale Aiuti).

Art. 3 Scopo delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione alla Beneficiaria all'esclusivo scopo di concorrere alla realizzazione del progetto d'impresa presentato e sulla base del progetto strategico ammesso alle agevolazioni.

Art. 4 Spesa ammissibile

1. È prevista l'applicazione di OCS (opzione a costi semplificati). Gli importi previsti (somma forfettaria) coprono le principali voci di costo legate alla partecipazione alla fiera, quali l'affitto degli spazi espositivi, l'inserimento nel catalogo dell'evento, la progettazione e l'allestimento dello stand, il trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess e produzione di materiali promozionali. È prevista, altresì, una quota che tiene conto dei costi diretti del personale, quantificata nella misura pari al 20% della somma forfettaria prevista per la partecipazione a fiere internazionali.

Partecipazione a fiere	Somma forfettaria (art. 53 (1) (c) RDC)	Costi diretti del personale (tasso forfettario) art. 55(1) RDC	Totale contributo
Fiera internazionale	€ 12.700,00	€ 2.540,00	€ 15.240,00

2. A ciascuna Beneficiaria può essere finanziato un unico Progetto, in forma singola, per la partecipazione fino ad un massimo di due Fiere Internazionali, che devono necessariamente prendere avvio successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso e concludersi entro la data del 30 giugno 2027. Il contributo complessivo massimo riconoscibile alla singola MPMI deve essere ridotto ove necessario per rispettare il massimale di contributi

concedibili alla medesima Impresa Unica a titolo di “de minimis”.

Gli importi forfettari previsti per la partecipazione a fiere di carattere internazionale saranno considerati ammissibili a prescindere dalle spese effettivamente sostenute dai beneficiari (che non saranno oggetto di rendicontazione) sulla base della documentazione comprovante l’effettiva partecipazione alla fiera dei beneficiari, secondo quanto riportato all’articolo 10 dell’Avviso. In fase di richiesta di erogazione del contributo relativo alla partecipazione in presenza alle fiere internazionali, il beneficiario del contributo è esonerato dal presentare la relativa documentazione contabile.

3. Nel caso in cui intervenissero diminuzioni della spesa ammissibile (riduzione degli eventi fieristici cui si intende partecipare), fermo restando la validità, la coerenza e la finalità originaria dell’iniziativa proposta ed il rispetto di tutti gli altri vincoli previsti dall’Avviso e dal presente Disciplinare degli Obblighi, l’ammontare del contributo viene rideterminato rispetto all’importo inizialmente concesso, secondo i parametri previsti dall’Avviso.

Art. 5 Obblighi della Beneficiaria

1. La Beneficiaria si obbliga nei confronti della Regione a:
 - a) comunicare alla Regione il numero di conto corrente, intestato esclusivamente alla Beneficiaria;
 - b) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell’eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - c) mantenere i requisiti di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 dell’Avviso fino alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - d) in caso di soggetti aggregati, a garantire e documentare che, ciascuna impresa appartenente all’ aggregazione, mantenga i requisiti di cui all’art 4, commi 1, 2, 3 e 4 dell’Avviso fino alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni e che lo stesso soggetto aggregato risulta costituito nelle forme di legge alla data del 17/02/2026;
 - e) trasmettere la richiesta del saldo delle agevolazioni, pena la revoca totale del contributo concesso, entro 30 giorni dalla conclusione della ultima Fiera Internazionale oggetto della richiesta di contributo;
 - f) realizzare l’intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, comunitarie, nazionali e regionali;
 - g) richiedere alla Regione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte all’art. 11 dell’Avviso;
 - h) conservare la documentazione di cui all’art. 10 dell’Avviso per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni. La Beneficiaria è tenuta a conservare la documentazione sottoforma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella forma elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
 - i) consentire le verifiche in loco, da parte delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - j) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti;
 - k) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - l) rispettare le disposizioni in materia di cumulo delle agevolazioni;
 - m) ove sia richiesto dalla Regione, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;

- n) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata.

Art. 6 Condizioni e modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Nei limiti dell'importo delle agevolazioni concesse, le erogazioni avverranno, su richiesta scritta della Beneficiaria, in unica soluzione. Le erogazioni delle agevolazioni saranno corrisposte alle condizioni indicate negli articoli 7 e 8 che seguono. Tutte le erogazioni sono subordinate alla verifica prevista dall'Articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 (Modalità di attuazione dell'Articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602) e alla verifica di regolarità in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, ecc.).
2. Le richieste di erogazione delle agevolazioni, comprensive della documentazione indicata all'art. 10 dell'Avviso, devono essere inviate via PEC alla Regione (regionemolise@cert.regione.molise.it) e devono essere predisposte sulla base della modulistica messa a disposizione dal R.d.A. e disponibile all'indirizzo <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21339>. L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente "Avviso Partecipazione Fiere".
3. Saranno escluse dal contributo le richieste di erogazione inoltrate oltre i termini definiti all'art. 10 co.2 dell'Avviso.
4. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 e, più in generale, alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Art. 7 Richiesta di erogazione del saldo

1. Stanti le condizioni di cui all'art. 6 che precede, al fine di ottenere l'erogazione del saldo delle agevolazioni concesse, la Beneficiaria dovrà trasmettere, obbligatoriamente, entro 30 giorni dalla conclusione della ultima Fiera Internazionale oggetto della richiesta di contributo, il modello di richiesta erogazione del saldo (all.8 all'Avviso) al R.d.A.
2. La richiesta di saldo deve essere corredata da:
 - una DSAN (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) resa del Legale Rappresentante della Beneficiaria attestante la Partecipazione alla o alle Fiere Internazionali approvate e l'assenza di altri finanziamenti pubblici;
 - il contratto tra il soggetto organizzatore della Fiera o delle Fiere e la Beneficiaria avente ad oggetto la partecipazione di quest'ultima con un proprio spazio espositivo fisico, o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (offerta o preventivo accettato, adesione a condizioni standard, altro);
 - una relazione descrittiva della Partecipazione alla o alle Fiere Internazionali, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Beneficiaria, e che includa la lista dei partecipanti per conto della Beneficiaria, la lista dei fornitori di servizi specialistici, la descrizione delle attività svolte da tali fornitori e la lista del materiale promozionale distribuito durante la Fiera;
 - la documentazione fotografica o video relativa allo spazio espositivo e al materiale promozionale distribuito durante l'evento, che dimostri anche l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti nell'art. 50 e nell'allegato IX del RDC, con particolare riferimento alla visibilità dei loghi dei soggetti finanziatori (FSC, Repubblica Italiana e Regione Molise)
3. Resta fermo l'obbligo, in capo al soggetto beneficiario, di conservare e mettere a disposizione, per i successivi eventuali controlli, tutta la documentazione sopracitata; Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, il R.d.A. assegna al soggetto beneficiario un termine perentorio non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, la verifica viene conclusa con la documentazione agli atti.

4. La procedura di verifica sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni sospende il termine di cui sopra. In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della eventuale verifica in loco, il R.d.A. procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 8 Variazioni alla proposta progettuale, alla localizzazione e alla compagine sociale

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni, la Beneficiaria può avanzare richiesta di variazioni allo stesso, rispettando scrupolosamente quanto specificato ai commi successivi, dandone immediata comunicazione al RdA e purché la variazione proposta non pregiudichi le condizioni di ammissibilità e valutazione previsti dall'avviso e non modifichi gli obiettivi del progetto.
2. Le variazioni di carattere sostanziale dovranno essere preventivamente autorizzate dal R.d.A. La richiesta motivata deve essere inoltrata, a mezzo PEC, al RdA da parte del Legale Rappresentante della Beneficiaria, garantendo coerenza con le finalità espresse in fase di presentazione del progetto e nel rispetto dei target individuati nell'ambito del progetto originale. Per variazione di spesa sostanziale si intende:
 - la modifica degli eventi individuati nel progetto (per tipologia e periodo di svolgimento);
 - modifica, esclusivamente in riduzione, del numero di eventi ai quali si intende partecipare e per i quali è richiesta l'agevolazione.
3. Non sono ammesse modifiche che comportino incongruenze / incompatibilità con la proposta progettuale originale.
4. La richiesta di variazione, adeguatamente motivata e argomentata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. A seguito della richiesta di variazione, il R.d.A. si riserva la facoltà di richiedere alla Beneficiaria eventuale ulteriore documentazione che la stessa sarà tenuta a trasmettere entro 10 giorni di calendario dalla richiesta.
5. Non sono, in ogni caso, ammissibili le variazioni che rientrino nelle fattispecie di revoca previste all'art. 14 dell'Avviso.
6. Eventuali variazioni di localizzazione della/e unità operativa dichiarata in sede di candidatura sono da comunicarsi a mezzo PEC al RdA. Non sono, in ogni caso, ammissibili variazioni di localizzazione della/e unità operativa, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, che non prevedano il mantenimento delle unità locali all'interno del territorio molisano.

Art. 9 Informazione e pubblicità

1. La Beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni, deve:
 - evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nell'Allegato 7 all'Avviso (Informazione e pubblicità), che i costi sostenuti sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
 - accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato su sito istituzionale della Regione;
 - conservare la documentazione tecnica amministrativa originale descritta nell'Avviso e nel presente Disciplinare presso la sede legale della Beneficiaria.

Art. 10 Ispezioni e Controlli

1. Regione Molise e/o altri organismi da essa autorizzati possono effettuare, in ogni fase del procedimento e,

comunque, entro i 5 anni successivi all'erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni attraverso verifiche documentali e visite presso le imprese destinatarie volti ad accertare il mantenimento dei requisiti previsti dall'Avviso:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura agevolativa e le finalità dell'Avviso;
- la permanenza delle condizioni previste per la fruizione delle agevolazioni;
- la conformità agli originali della documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione del saldo.

2. Nel caso in cui la Beneficiaria non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni lavorativi dalla notifica della comunicazione relativa al sopralluogo, oppure ostacoli in qualsiasi modo l'effettuazione dei necessari controlli, si procederà alla revoca totale del contributo e al conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 – Revoca delle agevolazioni

1. La Regione procederà, nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di un provvedimento di revoca totale delle agevolazioni in tutti i casi in cui non vengano rispettati i termini, le condizioni e le prescrizioni previste dall'Avviso, dal presente Disciplinare e da tutta la normativa vigente ed applicabile alla materia, tra cui a titolo esemplificativo:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancata tempestiva comunicazione, alla Regione, dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- perdita dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) del presente Disciplinare, ove avvenga entro la data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- mancato mantenimento della titolarità dell'unità operativa ovvero dell'unità locale sul territorio regionale fino alla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- in caso di soggetti aggregati, mancate verifiche di cui all'art.5, comma1 lettera d);
- chiusura dell'attività d'impresa oggetto di agevolazione prima della data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- mancata richiesta del saldo delle agevolazioni entro il termine ultimo di cui all'art. 5, comma 1, lettera e) del presente Disciplinare;
- mancata richiesta alla Regione Molise dell'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte all'art. 8 del presente Disciplinare;
- delocalizzazione dell'attività al di fuori dei confini della Regione Molise prima della data di erogazione del saldo;
- mancata conservazione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al progetto agevolato e, in particolare, i documenti attestanti la partecipazione all'evento agevolato, per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- mancato consenso alle verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i 5 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti;

- non rispettare le disposizioni in materia di cumulo delle agevolazioni;
 - ove richiesto dalla Regione Molise, mancata fornitura alla medesima, al completamento dell'operazione, di una sintesi dei risultati raggiunti;
 - ove ricorre, mancata immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo;
 - l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario, entro la data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta - comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave).
2. Nei casi di revoca si applicano le modalità di restituzione previste dall'art. 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 - Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59.

Art. 12 Privacy

1. I dati forniti verranno utilizzati dal Titolare nelle varie fasi del procedimento per finalità strettamente inerenti alla gestione della selezione e tutte le eventuali fasi successive (accoglimento, diniego, controllo, erogazioni revoca, ecc.), nonché per eventuali finalità di difesa in giudizio e per finalità di monitoraggio della soddisfazione della clientela e di invio di newsletter o altre comunicazioni istituzionali.
2. Il Titolare del Trattamento è la Regione Molise, la cui sede è sita in Via Genova, 11 – 86100 Campobasso.
3. I dati forniti verranno immessi in archivi cartacei ed elettronici e le informazioni potranno essere utilizzate da dipendenti o collaboratori di Regione Molise per il compimento delle operazioni connesse alle finalità sopra descritte. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti istituzionali anche al fine degli adempimenti previsti dalle normative in materia di aiuti di stato.
4. In qualunque momento possono essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, come ad esempio l'accesso ai dati, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la loro portabilità, contattando il Titolare. Sussiste inoltre il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso effettuato prima della revoca, nonché il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.
5. I dati personali verranno conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle finalità sopra descritte.

Art. 13 Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile dell'Attuazione (R.d.A.) è il Direttore pro tempore del "Servizio Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali e artigianali – cooperazione territoriale europea – politiche alla concorrenza, internazionalizzazione delle imprese e marketing economico e industriale", della Regione Molise.
2. Il Responsabile dei Controlli è il Direttore pro tempore del "Servizio Rendicontazione, controllo e vigilanza" della Regione Molise.
3. La Beneficiaria prende atto ed accetta che tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it.

4. Per la Beneficiaria i riferimenti sono quelli riportati nel Questionario presentato al momento della candidatura con particolare riferimento all'indirizzo PEC. La Beneficiaria si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al suddetto indirizzo liberando sin d'ora la Regione Molise da qualsiasi inconveniente o difetto di recapito derivante dal non corretto funzionamento del citato indirizzo PEC.

Art. 14 Foro competente

1. Le controversie che insorgessero tra le Parti in relazione a quanto stabilito nel presente Disciplinare degli Obblighi saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Campobasso.

Articolo 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Beneficiaria adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare la tenuta e l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al finanziamento e la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi.

Art. 16 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione del finanziamento e nel presente Disciplinare, si fa rinvio alla normativa applicabile.

Art. 17 Disposizioni finali

1. Il presente Disciplinare degli Obblighi produce effetti tra le parti solo e soltanto se l'impresa proponente è ammessa alle agevolazioni con apposito provvedimento.
2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/21339>, le informazioni sui progetti finanziati.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii., la Regione Molise si impegna, nell'attuazione dell' Avviso Pubblico "Partecipazione a manifestazioni fieristiche e/o saloni nazionali ed internazionali - Partecipazione a eventi di rilievo internazionale", a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.